

## **Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 18 maggio 2021**

Il giorno **18 maggio 2021** alle ore 15:00, come da convocazione prot. n. 6582 del 17/05/2021, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, individuata come "l'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dall'Ateneo", ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle sedute collegiali in modalità telematica, con efficacia temporanea fino alla cessazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso" (emanato con D.R. n. 85 dell'11 marzo 2020), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Incontro con il nuovo RPCT, prof. Roberto Giuffrida;
1. Organizzazione incontro con la CEV previsto per lunedì 24.05.2021;
4. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Gaia Belardinelli, rappresentante della componente studentesca.

Sono altresì collegate in video conferenza alla piattaforma Teams la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini, rispettivamente Responsabile e afferente al Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mauro Volponi.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sulla piattaforma Teams precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno.

I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

### **1. Comunicazioni.**

- Il Coordinatore chiede al Nucleo cosa fare e come rispondere alle numerose e-mail del PQ e alla cosiddetta relazione annuale del PQ che contengono inesattezze reiterate che non possono più essere accettate anche perché sono in netto contrasto ad esempio con la Relazione annuale del Nucleo sull'opinione studenti. Neppure a pochi giorni dalla visita della CEV il PQ comprende che questo non è il modo più efficace di "presidiare" ai flussi informativi, soprattutto perché è un danno per l'Ateneo. Chiede quindi ai componenti di scriverne in merito.
- Il Coordinatore comunica che il webinar organizzato dal CONVUI tenutosi ieri 17 maggio, riguardo alla rilevazione dell'opinione sulla qualità della didattica (di cui invierà un report) è stato molto importante e purtroppo ha dimostrato l'arretratezza tecnica da parte dell'Ateneo sulla valutazione degli studenti. Il Nucleo più volte ha spinto sull'urgenza di affrontare tale questione ma l'Ateneo non ha ancora recepito.

- Il Coordinatore segnala ancora una volta la mancanza dei verbali delle riunioni precedenti del Nucleo, soprattutto quello del 6 maggio in cui è stato trattato il Dottorato che aveva chiesto di avere in tempi brevi.
- Il dott. Volponi a proposito della mail ricevuta dalla Presidente del CUG questa mattina che aveva ad oggetto la Relazione annuale del CUG, ribadisce che ancora una volta si parla di trasmissione agli organi e non, come dice la norma, di presentazione. Se l'Ateneo ritiene i termini 'trasmissione' e 'presentazione' sinonimi il Nucleo ne prende atto però c'è una riflessione da fare su questo, perché c'è un motivo se viene scritto 'presentato': è un documento che è utile all'Ateneo per le proprie politiche, per fare determinate azioni, per dare visibilità ai contenuti, non è una semplice 'trasmissione'. Tra l'altro, aggiunge il Coordinatore, è strettamente connesso con il progetto POLA, anche questa un'attività a cui il Nucleo, ancora una volta, ha cercato di dare impulso.

Il Nucleo prende atto.

Il Coordinatore propone di anticipare il punto 3 dal momento che il professor Miccoli alle ore 16:00 dovrà lasciare la riunione. Il Nucleo è d'accordo.

### **3. Organizzazione incontro con la CEV previsto per lunedì 24.05.2021**

Il Coordinatore dà la parola alla dott.ssa Priolo, Referente di Ateneo per la visita CEV, che presenta in dettaglio il programma definitivo di visita inviato dalla CEV per la settimana 24-28 maggio 2021 che, come già noto, si svolgerà in modalità "a distanza", come disposto dalla Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 13 del 21 gennaio 2021.

Il primo giorno (24 maggio 2021) è dedicato alla valutazione dell'Ateneo e gli incontri saranno i seguenti:

- Presentazione della CEV al Magnifico Rettore
- Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo
- Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica
- Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione
- Incontro sui servizi agli studenti
- Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
- Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo
- Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

I giorni successivi (25 e 26 maggio 2021) sono dedicati alla valutazione dei CdS e gli incontri saranno i seguenti:

- Presidente del CdS e Gruppo di Riesame
- Docenti di riferimento del CdS
- Studenti del CdS (del 2 e 3 anno delle triennali, del 1 e 2 anno delle magistrali)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Parti sociali e Laureati del CdS

- Personale tecnico amministrativo di supporto al CdS
- il Dipartimento

La visita si conclude il 28 maggio 2021 con l'incontro con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV fornisce una breve restituzione che riassume i principali elementi emersi durante la visita.

La dott.ssa Priolo invierà al Nucleo il programma definitivo che il Rettore restituirà alla CEV entro la giornata di domani, completo degli orari e dei nominativi delle persone coinvolte negli incontri.

La discussione prosegue con una descrizione di massima su come si svolgeranno gli incontri, basata sulle indicazioni generali ricevute dalla Referente dell'ANVUR e, in particolare, l'incontro con il Nucleo di Valutazione fissato per lunedì 24 maggio dalle ore 17.15 alle ore 18.15.

A fronte di questo, il Nucleo si organizza per prepararsi all'intervista con la CEV in base ai numerosi ambiti di competenza che ha e alle eventuali specifiche richieste della CEV.

Il prof. Miccoli lascia la riunione alle ore 16.07

## **2. Incontro con il nuovo RPCT, prof. Roberto Giuffrida.**

Il Coordinatore presenta il prof. Giuffrida nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e poi presenta gli altri componenti del Nucleo. Dà la parola al dott. Volponi, in quanto referente OIV all'interno del Nucleo, in merito all'adempimento degli obblighi di trasparenza. Il dott. Volponi si congratula con il prof. Giuffrida per la nomina a RPCT e rappresenta che l'incontro tra Nucleo e Responsabile della prevenzione è prassi negli enti pubblici e anche negli Atenei, affinché, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie prerogative, tra i due organi si possa instaurare un rapporto di reciproca collaborazione. L'occasione è proprio la scadenza ormai prossima del 31 di maggio che rappresenta la data per il Nucleo nelle sue funzioni di OIV per attestare e rilevare, tramite una specifica griglia, quello che è il grado di completezza del sito web di ateneo, con specifico riferimento ad una serie di indicazioni che ANAC ogni anno dà. Entro il 30 di giugno il Nucleo predisporrà la griglia e, considerato che in capo al Responsabile della prevenzione c'è un'attività di controllo stabile e continua sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione di trasparenza, nel caso specifico del sito web di Ateneo, chiede al Responsabile se ha qualcosa da segnalare, se è stata fatta una verifica, un monitoraggio in modo che poi il Nucleo ne possa tenere conto nel momento successivo, in prossimità della scadenza del 31 maggio, quando farà le proprie verifiche.

Il prof. Giuffrida interviene per dire che subito dopo la recente nomina ha lavorato sul Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 già predisposto dagli organi competenti. Riferisce la difficoltà del momento storico che l'Ateneo sta attraversando e lo illustra brevemente.

Il dott. Volponi chiede se, riguardo alla completezza del sito di Ateneo e nello specifico di quanto richiede ANAC per gli obblighi di pubblicazione, sono stati fatti degli approfondimenti, se sono emersi degli aspetti che necessitano di qualche attività di completamento poiché ANAC chiede al Nucleo di fare tale verifica, in particolare sulla sezione di Amministrazione Trasparente, con riferimento a Performance, Bilanci, Beni immobili e così via. Pertanto, nel sito web ci deve essere

una struttura e un grado di completezza dei contenuti che poi dovranno essere valutati dal Nucleo che, dal primo di giugno, farà ciò che gli viene richiesto da ANAC. L'incontro di oggi serve a capire se la struttura sta lavorando, se ha necessità di qualche tipo di supporto o di chiarimento, essendo in capo al RPCT l'attività di controllo sul grado di completezza degli obblighi di pubblicazione. Anche perché ci sono degli adempimenti ulteriori in capo al Responsabile della prevenzione che riguardano proprio la griglia di rilevazione che da quest'anno, per la prima volta, deve essere inviata ad ANAC direttamente dal Responsabile della prevenzione.

Il prof. Giuffrida assicura che si confronterà in merito a quanto detto con la propria struttura di supporto che sta lavorando a questo e verificherà se ci sono eventuali richieste di approfondimenti o dubbi da chiarire.

La prof.ssa Calitti interviene per informare il Responsabile della prevenzione che fin da ottobre 2020, come documentato nei verbali nella relazione annuale del Nucleo, con grande tempismo e senso di responsabilità il Nucleo ha incontrato e dialogato con il Direttore Generale anche nella sua funzione di Responsabile della prevenzione, e ha indicato una serie di urgenze compreso il fatto che proprio per il ruolo del Nucleo fosse necessario che al Nucleo si inviasse una relazione in merito a quanto era successo. È importante richiamare queste tappe per ristabilire un senso ordinato delle cose, di come deve essere, perché alla richiesta fatta il 1 ottobre al Direttore Generale, reiterata in seguito più volte da parte del Nucleo, non è stata data immediata risposta. Il Nucleo ha saputo con un ritardo di oltre un mese che ANAC aveva scritto all'Ateneo il 12 di ottobre 2020 chiedendo delle cose precise, vista la situazione, e il Nucleo ha continuato a richiedere delucidazioni senza che fosse informato della richiesta di ANAC all'Ateneo e della risposta dell'Ateneo ad ANAC di fine ottobre. Il Nucleo ha avuto in mano questi documenti, dopo l'ennesima richiesta, soltanto il 16 novembre 2020.

Interviene il dott. Giustozzi che riferisce con un po' di rammarico al prof. Giuffrida che il Nucleo, come organo che ai sensi del decreto legislativo 150 del 2009 è privilegiato in termini di accesso alle informazioni dell'Ateneo, ha avuto grande difficoltà ad esercitare il diritto alla trasparenza e questo non è un elemento positivo perché se il Nucleo di Valutazione fa difficoltà ad accedere agli atti si pensi ad altri attori che non hanno né le stesse prerogative né lo stesso posizionamento di ordine giuridico. Questo per il Responsabile alla prevenzione è un problema importante. Il dott. Giustozzi rappresenta al RPCT anche un altro problema, che è quello che tra gli atti fondamentali che derivano dalla sua responsabilità c'è la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. All'inizio, l'adozione di questo piano è stata un esercizio abbastanza scolastico, soprattutto nel primo periodo di applicazione della normativa cioè la legge Severino da cui deriva. Ad oggi ormai tutti gli Atenei si sono abbastanza specializzati in una redazione meno standardizzata e più mirata alle esigenze concrete dell'Ateneo nello specifico. Quindi il prof. Giuffrida si trova ad operare in un contesto assolutamente particolare, del tutto peculiare e il dott. Giustozzi crede che la sostanza della redazione del piano da quest'anno e per gli anni successivi non possa non tener conto del particolarissimo momento che l'Ateneo ha vissuto. Qui si è di fronte alla necessità di un esame severo dei processi organizzativi e dei meccanismi decisionali, che sia in grado di indagare il perché alcune situazioni si siano potute verificare e se l'Ateneo avesse posto in essere tutti quegli accorgimenti, tutti quei presidi perché questo non accadesse. Questo è un elemento fondamentale: il prof. Giuffrida si trova ad esercitare una responsabilità pesante, e siccome il Nucleo deve anche garantire che ci sia coerenza tra la programmazione su questa materia, trasparenza e anticorruzione, e l'adozione del Piano integrato e quindi degli obiettivi dell'Ateneo, che devono in qualche modo essere conseguenti, aggiunge un ulteriore spazio di interesse, di competenza per quello che riguarda l'azione del Nucleo di Valutazione. Raccomanda quindi un esercizio non normale, non ordinario

del compito di redazione del piano ma un esercizio molto calato nella concretezza, molto attento a quello che è successo, al perché è successo e a cosa si può fare perché non succeda più o perlomeno sia più difficile che possa accadere di nuovo.

Il prof. Giuffrida ringrazia per gli utili suggerimenti e aggiunge che comunque ci sono delle responsabilità ancora da verificare.

Il dott. Giustozzi precisa che quando si parla di prevenzione del fenomeno della corruzione è necessario guardare a quello che è successo per fare in modo che in futuro si mettano in campo meccanismi che possano evitare quello che è già successo. Non si tratta né di entrare in meccanismi e in prerogative dell'autorità giudiziaria né tantomeno di entrare in valutazioni che riguardino le persone. Si tratta, al contrario, di analizzare processi di lavoro e procedimenti o procedure in modo tale che possano essere analizzate sotto il profilo della trasparenza e della prevenzione del fenomeno corruttivo, che è esattamente il compito che la legge Severino attribuisce al piano triennale di prevenzione della corruzione e alla figura del responsabile della prevenzione. Quello che è successo avrà un suo percorso, il problema è che l'amministrazione deve poter prevenire, per quello che ovviamente è possibile e garantire la trasparenza. Per esempio, aggiunge la prof.ssa Calitti, la più volte invocata mappatura dei processi avrebbe evitato alcune cose o comunque l'amministrazione si sarebbe potuta accorgere in tempo.

Il prof. Giuffrida concorda con quanto esposto e sostiene che, in sintesi, se non c'è trasparenza non c'è prevenzione. Rimane comunque a completa disposizione del Nucleo per qualsiasi cosa dovesse servire.

Il Nucleo rimane quindi in attesa della ricognizione di cui si è parlato e si riaggiorna dopo il 31 maggio per quanto riguarda l'adempimento sugli obblighi di trasparenza.

#### **4. Varie ed eventuali.**

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione termina alle ore 17.00

Il Segretario verbalizzante  
f.to dott. Mauro Volponi

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
f.to prof.ssa Floriana Calitti